



COMUNE DI PISTOIA

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, VERDE E PROTEZIONE CIVILE
U.O. Edilizia Pubblica e Patrimonio

PROGETTO N. 17029/2018

CIMITERI COMUNALI - COSTRUZIONE OSSARINI
(C.U.P. C55I18000230004)



Responsabile del Procedimento:
Ing. Giovanna Bianco

Progettista:
Arch. Stefano Bartolini

PROGETTO ESECUTIVO

(art.23 comma 8 DLgs.50/2016 e s.m.i.)

Allegato alla Determina Dirigenziale

n° del

Rev. n° del

Rev. n° del

REL.

(art.34 D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207)

Collaboratori in fase di Progettazione:

Geom. Francesco Mugnaioni

Geom. Sandra Orlandini

P.I. Claudio Biagioni

OGGETTO:

Relazione Generale

RELAZIONE GENERALE

PREMESSE

Il presente progetto si riferisce all'intervento 17029/2018 – Cimiteri Comunali: costruzione ossarini, relativo alla realizzazione di gruppi di ossari in alcuni tra i 48 cimiteri comunali.

Tale intervento, distribuito su varie annualità, si rende necessario dal momento che gli ossari costruiti negli anni passati nei vari cimiteri comunali sono ormai quasi del tutto occupati.

Considerate le numerose richieste pervenute da parte dei cittadini, l'Amministrazione ha valutato la fattibilità di realizzare nuovi gruppi di ossari nei cimiteri di Arcigliano, Iano, Le Grazie, San Giorgio, Santomato, Valdibure e Villa di Baggio nei quali, da tempo, non vi sono più ossari disponibili.

Per quanto riguarda i vincoli, i cimiteri individuati, pur non essendo stata inoltrata la richiesta di verifica dell'interesse culturale, risultano assoggettati alle disposizioni di cui alla parte II (Beni culturali) del D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 ed in merito è stato acquisito parere favorevole da parte della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pistoia e Prato rispettivamente acquisiti al protocollo del Comune nel seguente ordine:

Cimitero Le Grazie protocollo Soprintendenza 18018 del 28 settembre 2016-protocollo in arrivo 0096411 del 4/10/2016;

Cimitero di Villa di Baggio protocollo Soprintendenza 18026 del 28 settembre 2016 –protocollo in arrivo 0096435 del 4/10/2016;

Cimitero di Arcigliano protocollo Soprintendenza 18009 del 28 settembre 2016-protocollo in arrivo 0096403 del 4/10/2016;

Cimitero di Santomato protocollo Soprintendenza 18022 del 28 settembre 2016 - protocollo in arrivo 0096421 del 4/10/2016;

Cimitero di Iano protocollo Soprintendenza 17999 del 28 settembre 2016-protocollo in arrivo 0096398 del 4/10/2016;

Cimitero di San Giorgio all'Ombrone protocollo Soprintendenza 18012 del 28 settembre 2016-protocollo in arrivo 0096406 del 4/10/2016;

Cimitero di Valdibure protocollo Soprintendenza 18032 del 28 settembre 2016-protocollo in arrivo 00978983 del 7/10/2016;

Alcuni di essi (S. Giorgio, Arcigliano, Villa di Baggio, Santomato e Iano) risultano assoggettati anche alle disposizioni di cui alla parte III (Beni Paesaggistici) del D. Lgs. 42/2004, ma trattandosi di interventi attuati all'interno delle cappelle cimiteriali, non è necessaria l'acquisizione del nulla osta paesaggistico.

DESCRIZIONE DEI LUOGHI E DEL PROGETTO

Il presente progetto riguarda la realizzazione di nuovi ossari nei cimiteri di Arcigliano, Iano, Le Grazie, San Giorgio, Santomato, Valdibure e Villa di Baggio con la costruzione complessiva di 163 ossari.

Preliminarmente alla redazione del progetto è stata effettuata una ricognizione di ciascuno dei sette cimiteri per verificare la fattibilità dell'inserimento dei nuovi ossari che, pur essendo singolarmente di

dimensioni contenute, assemblati in blocchi multipli acquistano dimensioni di una certa importanza.

Per quanto riguarda la scelta della modalità esecutiva delle cellette ossario si è optato, come per il precedente stralcio di opere del 2013, ancora una volta per le strutture prefabbricate con telaio di sostegno e cellette in alluminio, già utilizzate nei precedenti interventi su altri cimiteri.

Questa soluzione, rispetto ai manufatti in muratura, offre diversi vantaggi: a fronte di costi di installazione leggermente superiori alle tecniche tradizionali in muratura, il principale vantaggio di questa tecnica costruttiva consiste nelle misure contenute del manufatto finale. Trattandosi di elementi in alluminio le sezioni resistenti sono molto ridotte (max 5 cm), generando ingombri complessivi sensibilmente inferiori rispetto alla tecnica tradizionale in muratura.

Un ulteriore vantaggio di tale tecnica risiede sia nella modalità realizzativa che comporta velocità di montaggio e pulizia del cantiere (trattandosi di montaggio "a secco"), sia nella quasi totale assenza di manutenzione successiva, trattandosi di materiali che non necessitano di essere revisionati o mantenuti. Quanto alla fase di montaggio generalmente le imprese si avvalgono di montatori inviati direttamente dalla casa costruttrice e pertanto formati e specializzati, oltre al fatto che la modalità costruttiva stessa fa sì che siano ridotti i possibili errori di montaggio.

Infine occorre tener conto anche del vantaggio offerto da questa modalità costruttiva in termini di leggerezza complessiva dei manufatti che, pertanto, non richiede complesse opere di fondazione e previene la formazione di lesioni e dissesti.

L'inserimento dei nuovi ossari ha tenuto conto prioritariamente delle caratteristiche dei luoghi e delle condizioni di ciascun cimitero: l'intento, prima di tutto, è stato quello di non realizzare manufatti esterni che, in qualche modo, avrebbero avuto un eccessivo impatto sulla configurazione generale dei cimiteri interessati, peraltro tutti caratterizzati dalla classica forma semplice del recinto rettangolare e, alcuni di loro, con la sola cappella cimiteriale quale unico edificio presente. Pertanto in quasi tutti i casi la collocazione più idonea è stata individuata all'interno della cappella cimiteriale e, laddove non era possibile, all'interno dei già esistenti fabbricati destinati a loculi.

INDICAZIONI GENERALI

I blocchi contenenti gli ossari gli ossari nelle varie postazioni individuate negli elaborati grafici dovranno essere realizzati con telaio in elementi prefabbricati di alluminio, idonei a sostenere i carichi derivanti dal peso proprio della struttura, del rivestimento e dalle cassette ossario che saranno ospitate. Il telaio sarà dotato di piedini regolabili per l'appoggio e la stabilizzazione della struttura sopra il pavimento.

Le cellette ossario, di dimensioni 70x30x30h cm, saranno realizzate in alluminio, adeguatamente sigillate e fissate al telaio portante, complete di controsigillo di chiusura in alluminio e lapide frontale in marmo bianco di Carrara.

Intorno alle cellette ossario, sarà realizzata una cornice rivestita in lastre di marmo bardiglio, di larghezza laterale e superiore pari a cm 5 e inferiore fino a pavimento. Il rivestimento dovrà proseguire sui fianchi e superiormente per cm 5 fino a raccordarsi con le contropareti in

cartongesso: quest'ultime dovrà essere realizzate, come da disegni di progetto, a tutta altezza, arretrata rispetto al piano delle lapidi in modo da non interferire con la lapide a muro esistente sulla parete ortogonale. Il cartongesso dovrà poi essere tinteggiato dello stesso colore delle pareti esistenti.

Tutto il rivestimento dovrà essere fissato al sottostante telaio con metodo a scomparsa senza, cioè, l'apposizione di borchie o altri elementi meccanici a vista; solamente le lapidi frontali delle cellette dovranno essere fissate mediante 4 borchie circolari in metallo.

Le cellette ossario dovranno essere dotate ciascuna di linea indipendente di alimentazione dell'illuminazione votiva; tutte le 16 linee di alimentazione dovranno confluire in una unica scatola di derivazione, collocata dietro la controparete in cartongesso e accessibile mediante apposito coperchio amovibile, per essere collegate con la linea proveniente dal quadro elettrico.

Il tutto come meglio descritto nel capitolo descrittivo e prestazionale.

Cimitero di Arcigliano

Il Cimitero di Arcigliano si configura come un recinto quadrangolare circondato da un muro in pietra, in parte intonacato e in parte a faccia vista. L'area è suddivisa in due dal percorso centrale che delimita i due campi di inumazione e che conduce, sul lato opposto al cancello di ingresso, alla cappella cimiteriale, affiancata da una cappella privata.

Attualmente il cimitero non dispone di ossari.

Un primo progetto prevedeva la realizzazione di un blocco di ossari disposto lungo il muro di recinzione, alla destra del cancello di ingresso. Purtroppo a causa della presenza di un grosso cipresso nelle vicinanze che, tra l'altro, sta minacciando la stabilità del muro, è stata ritenuta inopportuna tale collocazione.

È stato optato, quindi, per la realizzazione di un manufatto all'interno della cappella cimiteriale, lungo la parete alla destra dell'ingresso: i complessivi 20 ossari saranno disposti di fascia, su 5 file, per una altezza complessiva di max. cm 210.

Preliminarmente alla installazione del prefabbricato, si provvederà ad un risanamento della muratura al fine di eliminare i fenomeni di umidità di risalita.

Cimitero di Iano

Il cimitero di Iano presenta anch'esso la forma del classico recinto cimiteriale a pianta rettangolare, circondato da mura in pietra a faccia vista, e situato in posizione distaccata rispetto al nucleo abitativo di Iano. Oltre ai campi di inumazione, disposti lateralmente rispetto al percorso centrale, è presente la cappella cimiteriale, situata in posizione opposta rispetto al cancello di ingresso.

In passato era stato realizzato un blocco di ossari in muratura, all'interno della cappella esistente, lungo la parete sud.

Il progetto di cui trattasi prevede la realizzazione di n. 24 ossari. Trattandosi di un cimitero collinare dalla classica forma a recinto con cappella centrale è stato ritenuto inopportuno realizzare il blocco prefabbricato all'esterno, modificando la configurazione originaria del cimitero.

Poiché all'interno della cappella cimiteriale esistono già tre file di ossari in muratura, dell'altezza complessiva di cm 140, si prevede di sovrapporre

quelli nuovi agli esistenti, sovrapponendo due file di 12 ossari e raggiungendo, comunque, una altezza complessiva non superiore a 220 cm.

Cimitero di Le Grazie

Il Cimitero di Le Grazie, situato in posizione dominante rispetto al nucleo residenziale, è organizzato secondo uno schema a pianta rettangolare, circondato da mura in pietra. Sul lato opposto all'ingresso, in cima al percorso che divide i campi di inumazione, è situato il fabbricato contenente i loculi, con la cappella cimiteriale in posizione centrale.

Gli ossari esistenti sono attualmente collocati nei loggiati, insieme ai loculi.

Anche in questo caso la scelta riguardo alla collocazione dei nuovi ossari è ricaduta all'interno della cappella cimiteriale, lungo la parete alla destra dell'ingresso.

Verrà realizzato un blocco di complessivi n. 30 ossari, disposti di fascia, per una altezza non superiore a cm 220.

Considerate le attuali condizioni delle pareti interne alla cappella, dovrà essere realizzato preliminarmente un risanamento delle murature dall'umidità di risalita.

Cimitero di San Giorgio all'Ombrone

Il cimitero di S. Giorgio è situato nella periferia ovest della città e presenta, sul lato dell'ingresso, il fabbricato dei loculi disposto su due piani. Attraversato il fabbricato si accede ai campi di inumazione e, sul lato opposto, alla piccola cappella cimiteriale.

L'area cimiteriale è delimitata da un muro perimetrale intonacato.

Gli ossari esistenti, realizzati in muratura, sono collocati nell'ingresso del fabbricato loculi.

Inizialmente era stato ipotizzato di realizzare i nuovi ossari posizionandoli al disopra di quelli esistenti ma tale ipotesi è stata scartata per due motivi: proseguire la costruzione in muratura avrebbe comportato pesi complessivi sul solaio eccessivi, con il rischio di futuri cedimenti; la realizzazione dei nuovi ossari con struttura prefabbricata leggera (in alluminio) avrebbe comportato una differenza di dimensioni tra la struttura dei vecchi ossari e quella dei nuovi, generando un disegno complessivo caotico e poco gradevole.

La soluzione individuata prevede la realizzazione dei nuovi ossari sulla parete alla sinistra dell'ingresso, disponendo gli ossari di fascia in 6 file di 3 cellette ciascuna per complessivi n. 18 nuovi ossari.

Cimitero di Santomato

Il cimitero di Santomato, collocato sul retro della Chiesa Parrocchiale, presenta anch'esso la forma del classico recinto cimiteriale a pianta rettangolare, circondato da mura in pietra parzialmente intonacate. Dal cancello di ingresso si accede al percorso centrale che separa i campi di inumazione e che conduce alla cappella cimiteriale.

Il cimitero attualmente presenta numerosi ossari, collocati intorno alla cappella e sul retro, addossati al muro di cinta, ma la loro disponibilità è quasi esaurita.

I nuovi ossari saranno collocati all'interno della cappella, disposti di punta, lungo la parete alla destra dell'ingresso, in 5 file da 5 ossari

ciascuno per una altezza max complessiva di cm 200.

Anche in questo caso, preliminarmente alla installazione dei nuovi ossari, dovranno essere fatti alcuni lavori di risanamento delle pareti interessate al fine di eliminare l'umidità presente.

Cimitero di Valdibure

Il cimitero di Valdibure, collocato all'inizio della strada che conduce a Lupicciano, è articolato secondo una pianta rettangolare ed è caratterizzato da uno sviluppo a gradoni che dal cancello di ingresso salgono verso il fabbricato dei loculi disposto sul lato opposto.

Centralmente è collocata la cappella cimiteriale mentre, sull'angolo nord a fianco del fabbricato loculi, è presente una cappella privata.

Gli ossari esistenti, numerosi, sono collocati nel fabbricato dei loculi e lungo la parete nord, esterna, della cappella cimiteriale.

In questo caso, cercando di preservare il più possibile la cappella cimiteriale, è stato individuato, all'interno del fabbricato destinato a loculi, uno spazio idoneo al posizionamento dei nuovi ossari.

Il blocco prefabbricato, contenente nr. 18 ossari, disposti di fascia in 6 file di 3 ossari ciascuna, sarà posizionato sotto il passaggio destro che collega l'interno con l'esterno del fabbricato loculi, occupando uno spazio di massimo cm 230 di lunghezza e altrettanti di altezza, per una profondità complessiva non superiore a cm. 45.

Cimitero di Villa di Baggio

Il Cimitero di villa di Baggio, situato al termine di una stretta stradina che diparte dal centro dell'agglomerato residenziale, è configurato a pianta rettangolare. Il percorso che, dal cancello di ingresso, conduce alla cappella cimiteriale sul lato opposto, divide il cimitero in due aree destinate a campi di inumazione, collocate su quote diverse.

Lungo il lato nord-ovest del cimitero, inoltre, sono presenti tre cappelle funebri private.

Attualmente gli ossari presenti sono collocati lungo il percorso centrale, incassati nel gradone che sostiene il campo di inumazione superiore.

I nuovi ossari saranno realizzati all'interno della cappella cimiteriale, lungo la parete alla sinistra dell'ingresso. Il blocco, composto da un totale di 28 ossari, disposti di punta, sarà articolato in 7 file da 4 ossari ciascuno, con un ingombro complessivo non superiore a cm 260 di altezza e 140 cm di larghezza, per non più di cm 80 di profondità.

Tutti i manufatti prefabbricati saranno rivestiti in pietra naturale (marmo), e saranno dotati di lapidi a chiusura dei singoli ossari.

In tutti i cimiteri, inoltre, sono previsti interventi di adeguamento dell'impianto elettrico per poter alimentare le luci votive dei nuovi ossari.

COSTO DELL'INTERVENTO

Il progetto, così come precedentemente descritto, comporterà una spesa complessiva di € 100.000,00 di cui € 70.500,00 per forniture e lavori (comprensivi degli oneri della sicurezza) e € 29.500,00 per somme a disposizione della stazione appaltante, il tutto come meglio esplicitato nel Quadro Economico, nel calcolo della spesa complessiva, nello specifico elaborato relativo alla sola fornitura e posa in opera dei complessivi 163

ossari prefabbricati con relativi oneri della sicurezza, allegati al progetto. L'importo dei lavori è stato calcolato con riferimento ad interventi similari realizzati in precedenza.

Nello specifico il progetto pertanto si compone:

- da una parte preminente costituita dalla fornitura e posa in opera degli ossarini previsti nei 7 cimiteri;
- da opere collaterali edili nei 7 cimiteri e per impianti elettrici a servizio dei nuovi ossarini.

TEMPI DI ESECUZIONE

Nel capitolato speciale d'appalto, considerato il numero dei cimiteri interessati alla fornitura e posa in opera dei 163 nuovi ossarini, si è previsto un termine per l'ultimazione della fornitura di 120 giorni consecutivi.

Pistoia, 26 novembre 2018